



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare

Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 – fax 0916172615
sopmare@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O. 3 - Attività di ricerca e tutela dei beni
archeologici antichi e moderni, paesaggistici
e demotnoantropologici inerenti il mare-SIT

Palermo, prot. n. del
Allegati n.

680
14 MAG 2018

Rif. Nota prot. n. DG-ABAP_SERV V-0012272 del 07.05.2018

OGGETTO: (ID_VIP:3408) - Campo VEGA B concessione e coltivazione C.C6 EO – Canale di Sicilia perforazione di 8 pozzi addizionali. - Revoca ai sensi dei D.lgs 241/90 e 104/2010 del parere prot. n.508 del 14.11.2016

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai
sensi dell'art. 43 comma 6 D.P.R.
445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs.
82/2005

Ministero dei Beni
e delle attività Culturali e del Turismo
D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V- Tutela del Paesaggio
Via san Michele, 22
00153-ROMA

mbac-DG-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147-ROMA
dva-udg@minambiente.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana
Dipartimento Regionale Beni Culturali e I.S.
Servizio V - Tutela
Via delle Croci, 8
90132-PALERMO

Società Edison S.p.A.
Foro Buonaparte, 31
20121-MILANO

Con riferimento alla nota del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG-ABAP_SERV V 07/05/2018\0012270, acquisita al protocollo in entrata di questa Soprintendenza al n. 1023 del 8 maggio 2018, tendente ad acquisire eventuali modifiche o integrazioni ad eventuali pareri già emessi ed alla nota con prot. 0008111/DVA del 04.04.2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha richiesto alla Società Edison S.p.A. una integrazione alla documentazione già inoltrata si esprime quanto appresso indicato:

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 Gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 80 del 1 Agosto 1977 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico subacqueo della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29 Dicembre 2003;

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)			
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:				Salvatore Emma			
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638	Orario e giorni ricevimento	Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

CONSIDERATO quanto espresso da questa Soprintendenza con nota n. 508 del 14.11.2016 con la quale la stessa ha emesso il parere di propria competenza con prescrizioni, unicamente per la fase relativa al progetto di perforazione di n. 8 pozzi aggiuntivi serventi la prevista piattaforma Vega B riservandosi, in merito alla realizzazione di quest'ultima, di esprimere successivo parere allorquando la società richiedente avesse inoltrato la relativa richiesta di autorizzazione relativamente alla tipologia di impianto scelta tra le tre ipotizzate in fase progettuale;

CONSIDERATO quanto esposto da Edison S.p.A. nella documentazione integrativa trasmessa con prot. n. P0001947-1-H1 Rev. 0 - Giugno 2017 a seguito della sopraccitata richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare;

PRESO ATTO del parere negativo n. 2633 del 09.02.2018 emesso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS in merito alla compatibilità ambientale del "Progetto di sviluppo Vega B, concessione di coltivazione C.C6.EO – Canale di Sicilia. Perforazione di 8 pozzi aggiuntivi", presentato dalla società Edison S.p.A.;

Essendo stata indotta questa Soprintendenza, nel frattempo, a recepire le recenti indicazioni emergenti dagli ambienti scientifici ed accademici circa il pericolo per l'ambiente marino derivante dallo sfruttamento di sorgenti di idrocarburi liquidi e gassosi nello Stretto di Sicilia che causerebbero negative ripercussioni sull'ecosistema marino a tal punto da divenire incompatibili con la tutela degli aspetti identitari e tradizionali propri della cultura delle popolazioni costiere interessate, legati alle economie locali tipiche del settore della pesca commerciale e del turismo; a tal proposito questa Soprintendenza ha già avviato, congiuntamente ad altri Enti, l'attività istruttoria presso l'UNESCO per l'ottenimento della dichiarazione di interesse ambientale di alcune aree del Canale di Sicilia comprendenti una c.d. "Buffer zone" ed una c.d. "Core area" di tutela speciale, il cui quadrilatero più grande, a ponente del banco "Graham", coincide con un'area di nursery di numerose specie ittiche.

Pertanto, tenuto conto di quanto già espresso da questa Soprintendenza, nel frattempo, relativamente ad altre istanze di ricerca di idrocarburi aventi per oggetto aree che ricadono in prossimità dei banchi del Canale di Sicilia, in linea, anche, con le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale Siciliana che, in merito alle sempre più frequenti richieste di concessioni per le ricerche di idrocarburi sia liquidi sia gassosi, al fine di tutelare il patrimonio ambientale della Sicilia, ai sensi della L. 21 Luglio 1967 n. 613, ha espresso una "chiara e netta contrarietà al rilascio dei permessi di ricerca petrolifera nel territorio della Regione Siciliana, compreso lo specchio di mare territoriale, con le delibere n. 263 e n. 325 del 2010 e n. 24 del 2011, ribadite con nota del D.G. del Dipartimento BB CC e IS n.209/D del 16 settembre 2010 quali "atti d'indirizzo politico-amministrativo a cui tutte le strutture intermedie sono tenute ad attenersi" ed in riferimento al sopraccitato principio di uniformità all'indirizzo amministrativo, essendo sopravvenuti motivi di pubblico interesse che hanno determinato una nuova considerazione di quest'ultimo da parte di questa Soprintendenza, quest'ultima ha ritenuto di aggiornare le sue valutazioni in esito all'istruttoria tecnica degli atti progettuali pervenuti alla data odierna e considerato che, la nuova documentazione integrativa di Edison S.p.A. non modifica a questo punto i termini della questione relativamente a tali valutazioni fatte dalla scrivente;

si esprime parere **NEGATIVO**

per l'intervento concernente il progetto in esame quale atto di uniformità all'indirizzo amministrativo assunto da questa Amministrazione e, contestualmente, il parere emesso da questa Soprintendenza con nota n. 508 del 14.11.2016 deve intendersi revocato in regime di autotutela amministrativa ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/90 e del D.lgvo 104/2010;

Questo parere è emesso nell'ambito delle sopraccitate competenze esclusive di questa Soprintendenza così come formulato dalla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio medesimo (concetto ripreso e assunto a dignità di legge dal già citato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: artt.10 e 94).

Il Soprintendente ad interim
Arch. Stefano Biondo



Responsabile procedimento			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it – Responsabile:			Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento			Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00		